



Happening Wall of Dolls e Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI
La Bellezza della Rinascita
Sabato 9 Marzo 2024

Premessa

La Violenza sulle donne è un fenomeno che ha radici culturali trasversali, non dipendenti dall'età, dal livello culturale, dalla classe sociale, dal grado di istruzione o dalla situazione economica.

Negli ultimi anni, questo fenomeno ha subito un forte incremento. Questo fenomeno, spesso, sale alla ribalta della cronaca, con fenomeni drammatici legati a femminicidi, anche se in base all'ultimo Report Istat (2020-2021) e ai dati diffusi dalla rete d.i.Re, nel 2021 rispetto al 2020, l'incremento delle donne accolte nei centri antiviolenza è stato del 3,5 per cento; tuttavia solo una su quattro denuncia. E' necessario riflettere sull'invisibilità di questo fenomeno, la percentuale del sommerso rimane elevata e costante nel tempo, nonostante le recenti misure normative (Codice Rosso). Tra i motivi principali che alimentano il sommerso ci sono: la **paura**, il senso di **inadeguatezza** e **l'autocolpevolizzazione**, quest'ultima alimentata da una possibile "vittimizzazione secondaria". Il ministero dell'interno, ha pubblicato come ogni anno il rapporto sul 2022, attraverso lo studio e l'analisi di tutti i dati interforze acquisiti dalla Banca Dati delle Forze di Polizia, che vengono confrontati, con le informazioni che pervengono dai presidi territoriali di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri: Nel 2022 sono stati commessi 314 omicidi volontari rispetto ai 304 del 2021 (incremento del 3 per cento), di cui 124 con vittime donne (più 4 per cento rispetto al 2021), 102 uccise in ambito familiare-affettivo. Di queste, 60 hanno trovato la morte per mano del partner/ex partner. Le violenze sessuali, invece, a fronte di un decremento nel 2020 rispetto all'anno precedente, mostrano un andamento costante nel biennio successivo. Durante la campagna di sensibilizzazione promossa dalla Polizia di Stato "Questo non è amore" si è appreso che nell'82% dei casi chi fa violenza su una donna ha le chiavi di casa.

Le nuove generazioni sono sempre più spesso coinvolte e imprigionate in relazioni di dipendenza, tossiche che rischiano di sfociare in atti persecutori come lo stalking, che diventa cyberstalking con l'utilizzo dei social, o in situazioni dove l'intimità e l'immagine della donna diventano facile bersaglio: è il caso del sexting. Una **società moderna** ha l'obbligo di educare le nuove generazioni a una cultura di rispetto attraverso valori che devono essere alla base di un cambiamento culturale. L'educazione affettiva intesa come educazione alla vita ha un ruolo importante nella crescita e nello sviluppo, ciò deve avvenire già tra i banchi di scuola, come processo educativo di atteggiamenti, sentimenti, ed emozioni nei confronti dell'individuo e della donna riconosciuta nella sua integrità.

Obiettivi

Wall of Dolls è un'installazione permanente ideata da Jo Squillo, sorge a Milano il 21 Giugno 2014 in Via Edmondo de Amicis e successivamente si diffonde in altre Regioni d'Italia tra cui la Liguria. A Genova il Muro delle Bambole nasce nel 2016 per volontà e collaborazione tra Jo Squillo, Wall of Dolls ONLUS, Regione Liguria, Comune di Genova e Ordine degli

Infermieri di Genova OPI. Negli anni questa installazione che si trova in **Piazza de Ferrari** a Genova, ha suscitato sempre più interessi, fino a rappresentare per la città un simbolo. Ha coinvolto sempre di più il territorio: università, istituzioni, associazioni, servizi, studenti, cittadini, uniti in modo operativo da un **obiettivo comune: dire No alla violenza contro le donne.**

Wall of Dolls rappresenta un'occasione unica con i suoi eventi per fare: rete, prevenzione, informazione e sensibilizzazione, in piazza l'arte, la musica, la moda e lo spettacolo diventano un linguaggio universale che consente di comunicare con tutta la popolazione, privilegiando le nuove generazioni per creare e favorire le basi per una presa di coscienza collettiva sul bisogno urgente di creare una nuova cultura di rispetto.

Wall of Dolls appartiene ai cittadini di Genova e rappresenta il simbolo del contrasto alla violenza sulle donne. Wall of Dolls con tutte le sue volontarie attive 365 giorni all'anno, si impegna sul territorio per fare: rete, informazione, sensibilizzazione e prevenzione anche nelle scuole, consapevoli che la violenza sulle donne è un dramma che **condiziona tutti gli aspetti della vita sociale** e rappresenta una delle forme più evidenti di **disuguaglianza**. A Genova Wall of Dolls è presente presso la sua sede sita in Boccadasse, Via Aurora 8R.

EVENTO PUBBLICO

Happening Wall of Dolls, Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI e GAIA

La Bellezza della Rinascita

Sabato 9 Marzo 2024

Ore 14.30 - 17.30

Piazza de Ferrari Genova

Sabato 9 Marzo 2024 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 in **Piazza De Ferrari** a Genova, Wall of Dolls come ogni anno dal 2016 presenta l'evento pubblico: **Happening Wall of Dolls, Ordine delle Professioni Infermieristiche e GAIA** presentano "**La Bellezza della Rinascita**".

In occasione dell' 8 Marzo Giornata Internazionale della Donna, Wall of Dolls, quest'anno in collaborazione con **Ordine delle Professioni Infermieristiche e GAIA**, invitano sul palco di Piazza de Ferrari ai piedi dell'installazione permanente: istituzioni, prese in carico, associazioni, arte, musica, scuole e spettacolo. Arte per sensibilizzare sui temi del **contrasto alla violenza sulle donne e della promozione della parità di genere**, verso la costruzione di un'identità umana che escluda ogni forma di odio e discriminazione. L'evento in Piazza vuole coinvolgere soprattutto i giovani che possono apprendere e diffondere **valori**, quali il **rispetto, l'etica e la legalità, in tal modo** è possibile **educare, sensibilizzare e informare** su un tema così attuale e così importante che riguarda e ci vede coinvolti tutti, nessuno è escluso. Le **fondatrici Jo Squillo, Francesca Carollo e Giusy Versace** inviteranno a salire sul palco testimoni, artisti, associazioni, enti pubblici e privati; tutti coloro che vogliono: "DIRE NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE" e promuovere una cultura di rispetto e uguaglianza di parità di fatto.

Programma:

H. 14.30: Flash Mob

H. 14.40: Fondatrici di Wall of Dolls Jo Squillo, Francesca Carollo Giusy Versace

insieme a Barbara Bavastro (Coordinatrice Wall of Dolls Liguria), Cristina Zunino (Vicecoordinatrice Wall of Dolls Liguria) e Chiara Urzi (Psicologa Wall of Dolls) invitano sul Palco le Autorità per i Saluti di Apertura

Giorgia Maddalena Fasce interpreta il monologo “Stop alla Violenza sulle Donne”, tratto da Paola Cortellesi

Artisti:

H. 15.00: Francesca Montecroci

H. 15.10: V?K

H. 15.20: Alla

H. 15.30: Francesco Mannella

H. 15.40: Peppo

H. 15.50: Manuel Meledina

H. 16.00: Aurelio Traks Aax Donnel

Testimonianze:

H. 16.15: Pinky e Gigliola Bono

Artisti:

H. 16.35: Francesca Montecroci

H. 16.40: V?K

H. 16.45: Alla

H. 16.50: Francesco Mannella

H. 16.55: Peppo

H. 17.00: Manuel Meledina

H. 17.05: Aurelio Traks Aax Donnel

H. 17.10: Eugenio Cugnoli: Rossaluna

Presenta l'evento: Liliana Ruocco

DJ Set: Caffe latte

Dalle 14.30 alle 17.30, **Piazza de Ferrari** rende protagonista **Genova**, si racconta attraverso tutte le attività promosse da enti pubblici e privati che “METTONO LA FACCIA” per contrastare ogni giorno dell'anno la violenza di genere e creare una nuova cultura di rispetto e uguaglianza: saranno allestiti stand, dove la popolazione durante quella giornata potrà ricevere informazioni riguardo alle prese in carico presenti sul nostro territorio.